

VERBALE n.10 DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE BILANCIO

Seduta del 23 novembre 2021

L'anno duemilaventuno addì ventitre del mese di novembre, alle ore 19.15 previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, si è riunita in Sala di Rappresentanza, (I° piano del Palazzo Landriani) la Commissione consiliare permanente Bilancio.

Partecipa all'adunanza la Segretaria della commissione Dott.ssa Gabriella Vago, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Sono presenti:

n	. Nome	Cognome	Qualifica	presenti	200
1	Elisabetta	Viganò	Presidente	si	4
2	Patrizia	Bertocchi	Componente	si	8
3	Davide	Vismara	Componente	no	2
4	Agostino	Silva	Componente	si	4
5	Ilaria Anna	Cerqua	Componente	si	2
6	Luca Raffaele	Montecampi	Componente	no	2
7	Tiziano	Mariani	Componente	no	1

Sono inoltre presenti:

- L'assessore al Bilancio William Viganò;
- Il dirigente dell'Area affari economico-finanziari e servizi alla città, dott. Cervadoro;
- Il consigliere Alberto Rivolta che sostituisce il consigliere Luca Raffaele Montecampi.

Gli argomenti all'ordine del giorno sono:

- 1. Approvazione verbale seduta del 12.10.2021;
- 2. Variazione al bilancio di previsione per il triennio 2021-2023. Approvazione;
- Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 del D:;Lgs. 18
 agosto 2000, n.267: sentenza Corte d'Appello di Milano prima sezione civile
 n.3130/2021 depositata in data 28.10.2021 R.G.1175/2016. Approvazione;
- 4. Varie ed eventuali.

La Presidente apre la seduta alle ore 19.15.

Chiedo autorizzazione, ottenendola, alla Presidente ed ai Commissari di poter registrare la seduta, al fine di agevolare la stesura del presente verbale.

Dopo la lettura del primo punto all'ordine del giorno, con l'assenso degli altri componenti la

commissione, la Presidente dichiara approvato il verbale della seduta precedente.

Procede quindi alla lettura del secondo punto all'ordine del giorno riguardante una variazione al bilancio di previsione per il triennio 2021-2023. Passa la parola al dott. Cervadoro per l'illustrazione dell'argomento.

Il dott. Cervadoro introduce affermando che questa variazione si è resa necessaria per:

- fare un assestamento generale degli stanziamenti previsti nel bilancio di previsione per il triennio 2021-2023;
- dare copertura finanziaria ad attività di investimento attraverso l'applicazione di quote dell'avanzo di amministrazione 2020, per un importo complessivo di euro 3.144.963,00;
- ✓ dare copertura al debito fuori bilancio da riconoscersi ai sensi dell'art.194 del D.Lgs. 267/2000, derivante dalla sentenza della Corte d'Appello di Milano prima sezione civile n.3130/2021 depositata in data 28.10.2021, R.G.1175/2016, attraverso l'applicazione, per un importo di euro 3.500.000,00, dell'avanzo accantonato risultante dal rendiconto della gestione 2020, quale fondo rischi e contenzioso;

√ far fronte alle sopravvenute esigenze di spesa relative ai contenziosi legali.

Anticipando l'argomento iscritto al terzo punto all'ordine del giorno, si sofferma sull'applicazione per euro 3.500.000,00 della quota di avanzo accantonata per il finanziamento del debito fuori bilancio, determinato dalla sentenza della Corte d'Appello di Milano n.3130/2021, la quale pur avendo riconosciuto la legittimità della risoluzione del contratto di appalto operata dal Comune per colpevole inadempimento dell'appaltatore, in parziale accoglimento dell'appello proposto da Consorzio Emiliano Romagnolo tra le Cooperative di produzione e lavoro − (C.E.R. in Liquidazione Coatta Amministrativa), ha condannato il Comune di Seregno al pagamento, in favore del suddetto Consorzio, dell'importo di €1.961.445,81, più gli interessi moratori, nonché al pagamento delle spese legali di entrambi i gradi di giudizio, oltre rimborso forfettario, spese generali, rimborso spese esenti ed accessori come per legge.

Richiama espressamente alcuni punti della proposta di deliberazione relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, che vengono ripresi anche dalla Presidente, per ripercorrere i passi della vicenda: "Il contenzioso incardinato dal Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e lavoro nei confronti dell'Amministrazione comunale ha avuto per oggetto il contratto di appalto di opera pubbliche stipulato in data 9 marzo 2005.

In primo grado sono state introdotte due cause, avanti al Tribunale di Monza:

-a) l'una, iniziata da CER, nell'agosto 2013, in principalità per la declaratoria d'illegittimità della risoluzione ex adverso intimata, la condanna dell'appaltante al pagamento di €8.940.464,40 per le riserve iscritte, di €226 mila per il 36° SAL, ed al risarcimento del maggior danno per ritardo nei pagamenti del corrispettivo, e dell'ulteriore danno per mancato trasferimento di immobili in permuta, in conto prezzo dell'appalto; in subordine, per il caso di rigetto della domanda di declaratoria d'illegittimità della delibera di risoluzione negoziale, la condanna dell'appaltante al pagamento del corrispettivo dei lavori eseguiti fino alla data di risoluzione dell'appalto, pari ad €11.305.394,33, con svincolo, in ogni caso, delle polizze fideiussorie accese;

-b) l'altra, pure introdotta da CER, in opposizione ad ingiunzione fiscale del Comune di Seregno, del 7.8.13, ai sensi del RD n.639/1910, con cui l'appaltante ha chiesto alla controparte danni per complessivi €3.340.253,32, per difetti esecutivi e penali da ritardo.

Il primo dei due giudizi è stato riassunto avanti al Tribunale di Milano, a seguito di pronuncia d'incompetenza funzionale, e si è concluso con la sentenza n. 1713/2016 di rigetto delle domande presentate dal C.E.R., con la condanna alla refusione delle spese di lite, risultando quindi favorevole al Comune di Seregno;

Il secondo è stato sospeso, in attesa della definizione del primo da parte del Tribunale di Milano sezione Imprese.

Il CER quindi ha appellato la sentenza del Tribunale di Milano sezione Imprese n.1713/2016 e l'Amministrazione si è costituita nel giudizio d'appello."

Interviene a questo punto la consigliera Cerqua per chiedere chiarimenti in merito alla sospensione del secondo giudizio. Risponde il dott. Cervadoro.

Riprende poi la parola la Presidente che invita il dott. Cervadoro a continuare l'esposizione del primo punto all'ordine del giorno.

La variazione oltre alla disapplicazione per euro 150.000,00 della quota di avanzo disponibile, destinata agli interventi di manutenzione straordinaria del pavimento in parquet dell'Auditorium, prevede altresì l'applicazione di una quota di euro 3.300.963,00 quale quota di avanzo disponibile destinata al finanziamento:

- per euro 171.000,00 dell'acquisizione dei beni relativi al centro sportivo Porada da parte di AEB spa come da verbale di consegna;
- per euro 260.000,00 dei lavori di demolizione della ex clinica Santa Maria precedentemente finanziati con alienazione di beni immobili;
- per euro 822.963,00 dell'adeguamento prezzi, ai sensi dell'art. 1 -septies della L. 106/2021
- cd. "sostegni-bis", avanzato dalla ditta appaltatrice dei lavori di realizzazione della case di edilizia economica popolare di via Macallé, (quota parte), con esigibilità nel 2022, (ulteriore importo di euro 177.037.000,00 è stato finanziato con l'indennizzo versato dalla compagnia di assicurazione della società alla quale erano stati precedenti appaltati i lavori, risultata poi fallita);
- per euro 100.000,00 dell'adeguamento prezzi, ai sensi dell'art. 1 –septies della L. 106/2021 cd. "sostegni-bis", avanzato dalla ditta appaltatrice dei lavori di realizzazione degli spogliatoi

del campo di rugby;

- per euro 480.000,00 dei lavori di manutenzione straordinaria strade e marciapiedi piano strade, (quota parte), con esigibilità nel 2022 e 2023, (ulteriore importo di euro 20.000,00 è stato finanziato con i proventi dei permessi a costruire);
- per euro 855.000,00 dei lavori di riqualificazione parchi e giardini, con esigibilità parte nel 2022 e parte nel 2023;
- per euro 12.000,00 dei lavori di manutenzione straordinaria delle case comunali, stabile di Via Hugo (quota parte), (ulteriore importo di euro 50.000,00 è stato finanziato con i proventi da permessi a costruire);
- per euro 600.000,00 della riqualificazione dell'immobile ex Caserma Polstrada di Via Messina

da adibire a sede della Polizia Locale, con esigibilità nel 2022;

La variazione prevede anche lo slittamento dei lavori di rifacimento copertura e realizzazione cappotto per l'isolamento termico della scuola materna Andersen, per l'importo di euro 650.000,00, al 2022.

Continua il dott. Cervadoro mettendo in evidenza un aumento del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) per l'importo di euro 1.069.860,51 determinato principalmente dalle entrate relative al recupero evasione IMU e dai proventi per violazioni del codice della strada. Infatti con riferimento alle entrate relative al recupero evasione dell'IMU viene registrata una maggiore previsione per l'importo di euro 805.000,00 e con riferimento ai proventi per violazione del codice della strada viene registrata una maggiore previsione per l'importo di euro 925.000,00.

Interviene a questo punto la consigliera Cerqua per mettere in evidenza la maggiore previsione per euro 177.000,00 relativa alle spese per patrocini ed incarichi legali, ed invita a porre particolare attenzione a questa voce di spesa.

Non essendoci domande relative alla variazione la Presidente richiama nuovamente il terzo punto all'ordine del giorno: "Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 del D:;Lgs. 18 agosto 2000, n.267: sentenza Corte d'Appello di Milano prima sezione civile n.3130/2021 depositata in data 28.10.2021 R.G.1175/2016", in merito al quale il dott. Cervadoro aggiunge qualche ulteriore precisazione.

Interviene nuovamente la consigliera Cerqua, che, affermando di non avere ben chiaro il discorso in merito alla sospensione del secondo giudizio, in attesa della definizione del primo da parte del Tribunale di Milano sezione Imprese, anticipa che fara richiesta di accesso agli atti.

Alle ore 20.30 non essendoci altri argomenti e domande la Presidente dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

(Elisabetta Viganò)

IL SEGRETARIO (Vago Gabriella)